

COMUNE Sconti sulla tassa rifiuti per chi ha alloggi sfitti

Le tasse non cambiano

«La grande novità è che non c'è nessuna novità»: le tasse comunali (Imu, Tari e Tasi) saranno identiche rispetto all'anno scorso (ad eccezione delle esenzioni introdotte dal governo). Ad annunciarlo – “in anteprima” rispetto al Consiglio comunale di questa sera, mercoledì – l'assessore al Bilancio Marco Paonne durante la Consulta delle attività produttive di lunedì sera.

«Riguardo la Tari, tassa rifiuti – ha spiegato Paonne – già dal 22 dicembre dell'anno scorso, quando approvammo il bilancio di previsione, uscì questo tema, ovvero che tra tutte le tassazioni saremmo potuti an-

ciare a “rivedere” qualcosa sulla Tari: invece non è stato necessario farlo». Una piccola novità riguarderà però le cosiddette “utenze residenziali sfitte”, che (buon per loro) vedranno scendere l'aliquota dall'attuale 70% al 30%. «Ci sembrava giusto abbassare la percentuale a favore di chi ha degli alloggi sfitti» ha detto l'assessore.

Nulla di nuovo sotto il sole anche per quanto riguarda coloro che erano presenti alla consulta, le attività produttive. «La legge di stabilità nel 2016 – ha proseguito Paonne – ha reso particolarmente agevole il discorso sulle attività produttive e i loro

immobili (per esempio gli “imbullonati”, ovvero i macchinari fissati al suolo, saranno esclusi dalla rendita catastale, ndr). Su questo tema non abbiamo modificato nulla; siamo ben disposti a rivedere, eventualmente su auto-denuncia, quelle che sono le superfici di ogni capannone. Nel momento in cui vi arriva la bolletta della Tari o quando lo ritenete più opportuno – ha detto rivolto ai membri delle attività produttive – potete venire qui per guardare assieme quali sono le superfici denunciate e se ci sono da fare degli accorgimenti». ●

Matteo Garnerò



L'argomento tasse comunali è stato affrontato lunedì sera in municipio durante la riunione della Consulta delle attività produttive